

Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti
(art. 26 D. Lgs. 81/2008)

**GESTIONE IN GLOBAL SERVICE DEI
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E
SERVIZI COMPLEMENTARI**

Datore di Lavoro	RSPP	Medico Competente	RLS
Tania Barbi	Marco Caramelli	Riccardo Bassi	Francesca Tuccio



SOCIETÀ DELLA SALUTE
delle zone Amiata Grossetana,
Colline Metallifere e Grossetana

Edizione
1

Revisione
1

Data
28/11/2022

Appalto gestione centri diurni

Pagina Bianca



Sommario

SOMMARIO	3
1 GENERALITÀ	4
2 RISCHI GENERALI DEI LUOGHI DI LAVORO.....	5
3 ANALISI DELLE POTENZIALI INTERFERENZE	7
4 COSTI GESTIONE INTERFERENZE	7

1 Generalità

Il presente documento costituisce adempimento di quanto richiesto dall'articolo 26 del Decreto Legislativo 81/2008. Nello specifico:

1. fornisce alle imprese terze dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività produttive svolte (comma 1 lettera b)
2. indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo, i rischi da interferenze, generati dal contestuale svolgimento di più attività in una medesima area di lavoro (comma 3).

Nello specifico, si riferisce all'appalto di **“GESTIONE IN GLOBAL SERVICE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SERVIZI COMPLEMENTARI”**.

L'appalto prevede la gestione in global service dei servizi socio-assistenziali e complementari in favore di utenti disabili frequentanti le strutture semiresidenziali per disabili gestite da COeSO SdS Grosseto

Le attività del suddetto personale sarà svolta nei seguenti centri diurni:




- Centro diurno “Il Girasole” di Grosseto
- Centro diurno “La Ginestra” di Follonica
- Centro diurno “L’Aquilone” di Montelaterone - (Arcidosso - GR)



Nelle suddette strutture semiresidenziali dovranno essere garantite le seguenti prestazioni, secondo i tempi e le modalità specificate nelle schede tecniche allegate al presente capitolato:

- Servizio di Assistenza di base e alla persona;
- Servizio di Sostegno Educativo;
- Servizio di Attività occupazionali e/o formative;
- Servizi complementari.

2 Rischi generali dei luoghi di lavoro

Nella tabella che segue si elencano i principali pericoli legati ai luoghi di lavoro, nonché le misure di prevenzione e protezione da adottare per la loro gestione. **Essa, fornisce le informazioni richieste dall'articolo 26 del D. lgs. 81/2008.**

Pericolo		Misura di prevenzione e protezione
Cadute e scivolamenti a livello		<ul style="list-style-type: none"> • Porre sempre attenzione durante gli spostamenti • Segnalare alla Committenza la presenza di sconnessioni pericolose sul pavimento • Non transitare su pavimenti bagnati durante le operazioni di pulizia e sanificazione degli stessi
Inciampi		<ul style="list-style-type: none"> • Non accumulare materiale nelle vie di transito o di fuga • Segnalare alla committenza eventuali carenze della segnaletica di pericolo
Caduta da scale fisse per l'accesso agli edifici od ai piani / presenza di dislivelli		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare sempre il corrimano • Non salire e scendere le scale con entrambe le mani occupate • Segnalare al proprio superiore la presenza di condizioni di pericolo dovuto a sconnessioni, perdita di funzionalità di sistemi antiscivolo ecc. • Non transitare su scale bagnate durante le operazioni di pulizia e sanificazione delle stessi • Salire e scendere con cautela da scale esterne in caso di precipitazioni • Porre attenzione alla segnalazione dei dislivelli presenti

Pericolo		Misura di prevenzione e protezione
Incendio		<ul style="list-style-type: none"> • Limitare l'accumulo di materiale infiammabile allo stretto necessario (es. solventi per tinteggiature) • Non utilizzare stufette, scaldavivande od altre apparecchiature elettriche non autorizzate • Porre attenzione allo stato di conservazione di prese e cavi elettrici • Non sovraccaricare prese elettriche collegando un numero eccessivo di utenze • Non accedere alla zona caldaie se non autorizzati
Elettrocuzione		<ul style="list-style-type: none"> • Prima di utilizzare l'impianto elettrico, accertarsi che le prese siano in buono stato di conservazione • In caso contrario, non utilizzare la presa e rivolgersi alla committenza

3 Analisi delle potenziali interferenze

Le attività svolte dall'impresa affidataria consistono in servizi alla persona, che si svolgono senza l'uso di attrezzature pericolose o mediante l'adozione di procedure di lavoro complesse dal punto di vista della sicurezza.

Per loro stessa natura, pertanto, non possono comportare rischi di natura interferenziale nei confronti dei dipendenti dell'Ente, qualora presenti nella struttura.

Similmente, le attività di natura "amministrativa", di "controllo" ecc. svolte dal personale dell'Ente nelle sedi interessate dalle attività, non comportano interferenze pericolose nei confronti del personale dell'appaltatore.

4 Costi gestione interferenze

Non si individuano costi specifici per la gestione delle interferenze, non essendo necessari l'adozione di specifiche opere provvisorie o particolari misure procedurali od organizzative.